

Scheda dati di sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	00547-17-00097
Denominazione:	Verve Anisetta 4.5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo:	Liquido con nicotina per sigaretta elettronica / E-liquid aromatizzato		
Usi identificati:	Industriali	Professionali	Consumo
Sigaretta elettronica	x	x	x

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Ragione Sociale:	DYPRINTECH S.R.L.
Indirizzo:	Sede legale: Via Goretta, 94/I 10072 - Mappano di Caselle (TO)
Località e Stato:	Italia Tel. +39 - 0119968497 Fax.
E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:	info@dyprintech.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:	CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – Roma. Tel.06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia. Tel. 0881-732326 Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli. Tel. 081-7472870 CAV Policlinico "Umberto I" – Roma. Tel. 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma. Tel. 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze. Tel. 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia. Tel. 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano. Tel. 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo. Tel. 800883300
--	---

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Acute Tox. 4	H302	Nocivo se ingerito
2.2. Elementi dell’etichetta		
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.		
Pittogrammi di pericolo:		
		
Avvertenze:	Attenzione	
Indicazioni di pericolo:		
H302	Nocivo se ingerito	
EUH208	Contiene (E)-Anethole. Può provocare una reazione allergica.	
Consigli di prudenza:		
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Lavare accuratamente . . . dopo l’uso. IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico/... in caso di malessere. Sciacquare la bocca. Smaltire il prodotto / recipiente in . . .	
P102		
P264		
P301+312		
P330		
P501		
Contiene:		
Nicotina		
Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.		
2.3. Altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.1. Sostanze		
Informazione non pertinente		
3.2. Miscele		
Contiene:		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è ripotato alla sezione 16 della scheda		
Identificazione	%	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Nicotina	0.32 < x < 0.40	Acute Tox. 2 H300, Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Aquatic Chronic 2 H411
CAS: 54-11-5		
REACH: 01-2120066934-47-XXXX		
(E)-Anethole	0.35 < x < 0.44	Skin Sens. 1 H317
CAS: 4180-23-8		

REACH: -	
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico	
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.	
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Informazioni non disponibili	
SEZIONE 5. Misure antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione	
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata	
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI	
Nessuno in particolare	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO	
Evitare di respirare i prodotti di combustione	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
INFORMAZIONI GENERALI	
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.	
EQUIPAGGIAMENTO	
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
6.2. Precauzioni ambientali
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
7.3. Usi finali particolari
Informazioni non disponibili
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo
Informazioni non disponibili
8.2. Controlli dell'esposizione
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico:	Liquido
Colore:	Caratteristico
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
pH:	5.00 – 7.00
Punto di fusione o di congelamento:	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile
Intervallo di ebollizione:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	> 60 °C
Tasso di evaporazione:	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas:	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità:	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità:	Non disponibile
Limite inferiore esplosività:	Non disponibile
Limite superiore esplosività:	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Densità di vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	1.0 – 1.3 g/cm ³
Solubilità:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non disponibile
Proprietà ossidanti:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni
Informazioni non disponibili
SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1. Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego
10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
10.4. Condizioni da evitare
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici
10.5. Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Informazioni non disponibili
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta
ATE _{mix} (Inalazione - vapori): Non classificato (nessun componente rilevante) ATE _{mix} (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: >5mg/L ATE _{mix} (Orale): 1256.28 mg/kg ATE _{mix} (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg Nicotina ATE (Orale) 5 mg/kg – ECHA ATE (Cutanea) 70 mg/kg – ECHA ATE (Inalazione) 0.19 mg/L – ECHA (E)Anetole

LD50 oral 2090 mg/kg (rat) LD50 ip 900 mg/kg (rat) LD50 oral 3050 mg/kg (mouse) LD50 ip 650 mg/kg (mouse) LD50 oral 2167 mg/kg (guinea pig) LD50 skin > 5000 mg/kg (rabbit)
Corrosione cutanea / Irritazione cutanea
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Gravi danni oculari / Irritazione Oculare
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Mutagenicità sulle cellule germinali
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Cancerogenicità
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità per la riproduzione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Esposizione singola
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Esposizione ripetuta
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Pericolo in caso di aspirazione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche
Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.
12.1. Tossicità
Non classificato per pericoli acuti (nessun componente rilevante) Non classificato per pericoli cronici (nessun componente rilevante)
12.2. Persistenza e degradabilità
Informazioni non disponibili
12.3. Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili
12.4. Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%
12.6. Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).
14.1. Numero ONU
Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente
Non applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione	
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:	
Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	
Prodotto	
Punto	3
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%	
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	
Nessuna	
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Rg. (CE) 649/2012	
Nicotina	
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	
Nessuna	
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma	
Nessuna	
Controlli sanitari	
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.	
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute	
SEZIONE 16. Altre informazioni	
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:	
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea Categoria 1
H300	Letale se ingerito
H301	Tossico se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H310	Letale per contatto con la pelle
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea

H330	Letale se inalato
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH208	Contiene...Può provocare una reazione allergica
Legenda:	
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE: Stima tossicità acuta - ATE_{mix}: Stima tossicità acuta della miscela - CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service - CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento CE 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento CE 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - TWA: Limite di esposizione medio pesato - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).	
Bibliografia generale:	
1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web Agenzia ECHA	
Nota per l'utilizzatore:	
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.	